

colare riferimento alle testate nucleari, alle armi biologiche o chimiche o munizioni all'uranio impoverito;

se non intenda rivedere l'opportunità della realizzazione di tali progetti, procedendo anche alla consultazione di amministrazioni e istituzioni locali al fine di garantire sicurezza e tutela ambientale nelle aree interessate, con particolare riguardo alla conservazione paesaggistico-naturale del Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, dove si recentemente si è verificato un gravissimo incidente che ha visto un sottomarino nucleare statunitense incagliarsi sul fondale circostante l'isola di Caprera, incidente taciuto per 18 giorni dalla autorità militari Nato;

se siano allo studio del Ministero la predisposizione di piani di emergenza e protezione civile a tutela delle popolazioni interessate;

se non ritenga di dover svolgere un adeguato controllo sulle attività poste in essere presso le basi militari presenti nel territorio nazionale. (5-02722)

\* \* \*

## ECONOMIA E FINANZE

*Interrogazioni a risposta scritta:*

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

come si evince da un articolo dell'Ansa, l'amministratore delegato di Trenitalia, Roberto Renon e il direttore degli affari legali, Giovanni D'Ambros, hanno siglato un protocollo d'intesa, che a parere dell'interrogante, risulterebbe svantaggioso per Trenitalia SpA;

se il Ministro, in qualità di organo di controllo della FS SpA, intenda assumere

informazioni in merito all'attività di controllo della Trenitalia SpA, sulle proprie società partecipate e controllate;

se il Ministro intenda informarsi su come la Trenitalia SpA intenda garantire il proprio diritto azionario in qualità di azionista per circa il 40 per cento della Metronapoli SpA. (4-08425)

CENTO. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

l'alienazione degli immobili ex-INA di Via Taranto 93/95 e Via Enna 20/22 in Roma, attualmente di proprietà dell'immobiliare « Auriga Srl » (gestita dalla « Pirelli Real Estate e C. Spa ») è regolata da un accordo privato nazionale siglato il 23 febbraio 2001;

dall'inizio del 2002, gli inquilini di detti immobili hanno costituito un'Associazione denominata Quattro Pini per poter manifestare le loro volontà degli inquilini e in particolare per avanzare tre proposte: l'acquisto in blocco dei palazzi per ottenere in questo modo il minore e migliore prezzo possibile; la conquista di un credito agevolato per chi partecipa all'acquisto in blocco dei palazzi; la possibilità per chiunque non potrà o non vorrà acquistare la casa di poter restare in affitto nell'abitazione dove si trova attualmente e quindi ovviamente il diritto alla casa per tutti;

secondo il suddetto accordo privato, la commercializzazione dei singoli edifici si attiva sulla base di contrattazioni su tavoli specifici che abbracciano i seguenti soggetti: la parte venditrice; gli inquilini organizzati direttamente interessati all'acquisto con il diritto di prelazione; le organizzazioni sindacali degli inquilini;

l'11 settembre 2003, nella città di Roma, si è aperta la procedura di commercializzazione degli immobili ex-INA situati in Via Taranto e di quelli situati nella stessa zona, con il coinvolgimento di 700 famiglie;

la Proprietà sin dall'11 settembre scorso ha espressamente escluso l'Associazione Quattro Pini dal tavolo locale di commercializzazione degli immobili di Via Taranto 95;

nell'assemblea generale del 7 novembre 2003, gli inquilini associati alla « Quattro Pini » decidevano il ritiro della loro delegazione dalle trattative poiché le « parti forti » presenti al tavolo non permettevano loro di esprimersi adeguatamente in sede di trattativa —:

se siano a conoscenza dei fatti e se questi corrispondano al vero;

se e quali provvedimenti intendano intraprendere per garantire la salvaguardia del diritto alla casa per le famiglie che si sono affidate all'Associazione Quattro Pini affinché sia raggiunto un accordo equo e congruo sul prezzo e sulle condizioni d'acquisto nei tavoli locali di commercializzazione con la Proprietà dei suddetti immobili. (4-08429)

\* \* \*

## GIUSTIZIA

*Interrogazioni a risposta scritta:*

MIGLIORI. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

la casa circondariale di Pistoia ospita da tempo un numero doppio di reclusi rispetto a quelli previsti, con ovvia conseguenza di condizioni di sovraffollamento che alterano negativamente le condizioni di vita dei detenuti;

la grande carenza di quasi il trenta per cento dell'organico degli agenti di polizia penitenziaria rende ancora più difficoltosa la gestione della casa circondariale di Pistoia;

nonostante tali premesse, lo spirito di sacrificio e l'abnegazione di tutto il personale della casa circondariale rende

umano e civile il contesto complessivo in questione —:

quali iniziative urgenti intenda assumere per adeguare all'organico previsto il numero degli agenti di polizia penitenziaria operanti presso la casa circondariale. (4-08418)

NESI. — *Al Ministro della giustizia, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il 17 agosto 2003 una pattuglia della polizia stradale in servizio in prossimità di Arona (Novara) ha scoperto che un gruppo di persone aveva legato un cane al paraurti di una automobile e lo trascinava sull'asfalto evidentemente provando piacere al suo strazio;

tra queste persone è stato identificato il proprietario del cane di cui non è stato rivelato il nome;

il cane, morente, è stato immediatamente portato in una clinica specializzata a cura dell'Associazione Volontari di Rovasenda, perfettamente curato ed è in via di guarigione;

la Procura della Repubblica di Novara a cui il fatto è stato denunciato ha inspiegabilmente e sorprendentemente disposto che il cane sia riconsegnato al proprietario, nonostante sia del tutto evidente che il medesimo era disposto ad assassinarlo per puro divertimento e che deve trattarsi quindi o di un malato di mente o di un essere abietto;

il comportamento della Procura della Repubblica di Novara è dovuto all'ordinamento attuale che considera l'animale una cosa e non un essere vivente —:

se intendono adottare iniziative normative volte ad evitare che animali di qualsiasi genere possano essere riaffidati a persone che hanno chiaramente dimostrato di non essere degni di esserne proprietari. (4-08431)

\* \* \*